

ALL'AREA ENTRATE E TRIBUTI
DEL COMUNE DI
20027 RESCALDINA MI

IMU -IMMOBILI INAGIBILI O INABITABILI -
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 46 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

CONTRIBUENTE			
Il/La sottoscritto/a			
Nato a		Prov. ()	il
Residente in		Prov. ()	Via
Codice Fiscale		% di possesso	
N. Tel. fisso		N. Cell.	
E-mail		@pec	

Al contribuente che fornisce gli indirizzi di posta elettronica, codesto Ente provvederà ad inviare tutte le comunicazioni utilizzando tale mezzo, salvo diversi obblighi di legge, per cui il richiedente si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione degli indirizzi elettronici sopra riportati.

Al fine di poter applicare la riduzione del 50% della base imponibile, come previsto dall'art. 21 del vigente regolamento com.le per la disciplina dell'I.U.C., valevole dalla data di presentazione della presente dichiarazione

A conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e sotto la propria personale responsabilità.

D I C H I A R A

Che l'immobile di proprietà, usufrutto uso, sito in Rescaldina

Via , **limitatamente al periodo dell'anno in cui viene accertata**

la sussistenza di tali condizioni, è inagibile inabitabile in quanto

Identificativi catastali dell'immobile inagibile/inabitabile:

Foglio	<input type="text"/>	Particella/Mappale	<input type="text"/>	Sub.	<input type="text"/>	Cat.catastale	<input type="text"/>	Rendita cat.	<input type="text"/>
Foglio	<input type="text"/>	Particella/Mappale	<input type="text"/>	Sub.	<input type="text"/>	Cat.catastale	<input type="text"/>	Rendita cat.	<input type="text"/>
Foglio	<input type="text"/>	Particella/Mappale	<input type="text"/>	Sub.	<input type="text"/>	Cat.catastale	<input type="text"/>	Rendita cat.	<input type="text"/>

Si autorizza ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 **il trattamento dei dati personali**, effettuato con modalità cartacea e informatizzata, rispettando i principi di correttezza, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del cittadino i quali **verranno utilizzati per tutti i procedimenti amministrativi comunali**. In qualunque momento potrà far valere i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lsg. n. 196 del 30.06.2003. Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Tributi.

<input type="text"/>	Li	<input type="text"/>
(luogo)		(data)

IL/LA DICHIARANTE

(apporre firma in originale o firma digitale)

AVVERTENZA: le dichiarazioni devono essere consegnate a mano all'ufficio Protocollo **oppure** spedite per posta **oppure** inviate al n. di fax 0331467821 **oppure** inviate all'indirizzo mail tributi@comune.rescaldina.mi.it **oppure** comune.rescaldina@pec.comune.rescaldina.mi.it

ALLEGARE SEMPRE COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL DICHIARANTE.

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

**Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 31/07/2014 e
modificato con successive delibere**

Articolo 21

BASE IMPONIBILE PER I FABBRICATI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO E PER I FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI/INABITABILI

1. La base imponibile è ridotta del 50 per cento:
 - a. Per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - b. Per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestando lo stato di inagibilità o di inabitabilità.

La riduzione d'imposta decorre dalla data di presentazione all'ufficio tributi della suddetta dichiarazione.

Sono considerati inagibili o inabitabili ai fini dell'applicazione della riduzione di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, i fabbricati che rientrano in una delle seguenti tipologie:

1. fabbricato oggetto di ordinanza sindacale di sgombero a seguito di calamità naturali;
2. fabbricato oggetto di ordinanza sindacale di sgombero per motivi di pubblica incolumità;
3. fabbricato oggetto di ordinanza sindacale di demolizione;
4. fabbricato dichiarato inagibile dal Sindaco in base a perizia tecnica di parte.

L'inagibilità o l'inabitabilità può riguardare l'intero fabbricato o le singole unità immobiliari. In questo ultimo caso la riduzione si applica alle singole unità immobiliari e non all'intero fabbricato. Il contribuente in possesso di un fabbricato rientrante in una delle tipologie precedentemente elencate è tenuto a comunicarlo al COMUNE utilizzando il modello messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale. L'inosservanza di tali disposizioni è sanzionata ai sensi di legge. Per i fabbricati dichiarati inagibili dal Sindaco in base a perizia tecnica di parte l'inagibilità o l'inabitabilità è accertata dal COMUNE sulla base di una perizia tecnica giurata, redatta da un professionista incaricato dal contribuente, da allegare ad apposita istanza.

L'inagibilità o inabitabilità può essere altresì accertata d'ufficio, nel caso di presentazione da parte del contribuente di una apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi della legge n. 445/2000.

Per i fabbricati oggetto di demolizione e ricostruzione o di recupero edilizio ai sensi dell'art. 3, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni la base imponibile ai fini IMU è rappresentata, dalla data di inizio dei lavori alla data di ultimazione degli stessi o, se antecedente, alla data di utilizzo, dal valore dell'area senza computare il valore del fabbricato che si sta demolendo, ricostruendo o recuperando.

Al fine di individuare l'inagibilità o l'inabitabilità sopravvenuta di un fabbricato si fa riferimento alle seguenti condizioni:

1. gravi lesioni alle strutture orizzontali;
2. gravi lesioni alle strutture verticali;
3. fabbricato oggettivamente diroccato;
4. fabbricato privo di infissi e di allacci alle opere di urbanizzazione primaria.

Non sono considerati inagibili o inabitabili i fabbricati il cui il mancato utilizzo sia dovuto a lavori, di qualsiasi tipologia, diretti alla conservazione, all'ammodernamento o al miglioramento degli stessi ivi compresi quelli previsti dall'art. 3, comma 1, lettera a) e b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06 giugno 2001, n.380.

Non costituisce inoltre, di per sé, motivo di inagibilità o inabilità il mancato allacciamento degli impianti relativi alle utenze.